

Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli
Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico



ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2020/2021

Classe V A SU

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1. Il Liceo Cairoli	pag. 3
1.1 Storia del Liceo	pag. 3
1.2 Mission del Liceo	pag. 3
1.3 Profilo dello studente in uscita	pag. 4
1.4 obiettivi educativi e formativi	pag. 5
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	pag. 5
2.1 Elenco dei candidati	pag. 5
2.2 Storia e profilo della classe	pag. 6
2.3 Scheda informativa sull'evoluzione della classe durante il triennio	pag. 6
2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio durante il triennio	pag. 6
2.5 Attività di recupero	pag. 7
3. Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 7
3.1 Componenti del Consiglio	pag. 7
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag. 8
4.1 Obiettivi trasversali	pag. 8
4.2 Contenuti	pag. 8
4.2.1 Testi di Italiano per l'Esame di Stato	pag. 9
4.2.2 Tracce di Scienze umane	pag. 10
4.3 Metodologia	pag. 11
4.3.1 Didattica Digitale Integrata	pag. 12
4.4 Verifiche	pag. 14
4.5 Valutazione	pag. 16
4.5.1 Criteri di misurazione dei voti	pag. 17
4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag. 17
4.6.1 Percorso scolastico	pag. 17
4.6.2 Esperienze extracurricolari compiute dagli studenti	pag. 17
4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta	pag. 18
5. Attività curriculari ed extracurricolari	pag. 20
5.1 CLIL	pag. 20
5.2 Educazione Civica	pag. 20
5.3 Attività integrative dei percorsi curriculari	pag. 22
5.4 Attività extracurricolari	pag. 23
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 23
7. Simulazioni prove d'esame	pag. 23
Allegati	pag. 25

1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

1.1 STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusasi, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1 settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.2 LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla

maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, *“Imparare ad imparare”* e *“Comunicare”*. Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curriculum indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del “Cairoli” a:

1. conoscere se stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;

- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	BERTO FRANCESCA IRIS
2.	CERNETTIC GIADA
3.	CHIARELLA ROSANGELICA
4.	CODECA' FILIPPO
5.	D'ONOFRIO BERGANTIN GLORIA ITALIA
6.	DI MARTINO LETIZIA
7.	EL AINOUC SAMIA
8.	FRANCIOLI ILARIA
9.	FURFARO LUDOVICA
10.	GRASSANO MARTINA
11.	GRUNGO BENEDETTA
12.	NOVARESE ALESSANDRA
13.	TOMMASINO ALESSANDRA
14.	TRINCHIERI ARIANNA
15.	VAGNATO SARA
16.	VIANELLO ELEONORA
17.	WELLS MICHELE CAMILLO ORIO
18.	ZULLO SIMONE

2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2020/2021 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'a.s. 2016/17.

Si presenta a netta maggioranza femminile, con 3 studenti di sesso maschile su 18 candidati all'Esame di Stato 2020/21. All'inizio della terza si è unita al gruppo una studentessa ripetente; al termine dello stesso anno, una allieva si è invece trasferita ad altro Istituto.

Una alunna è stata accompagnata da un Pdp anche nel quinto anno.

Tutti gli alunni hanno maturato in maniera apprezzabile abilità e capacità nel corso dei tre anni, in alcuni casi il progresso è avvenuto negli ultimi due anni, nonostante le innegabili limitazioni dovute alla DAD.

Alcune studentesse hanno mostrato particolare interesse e hanno conseguito ottimi risultati nelle materie d'indirizzo, altre hanno manifestato attitudine per tutte le discipline di area umanistica, ma non mancano risultati soddisfacenti nelle materie scientifiche per alcune, che hanno evidenziato predisposizione al ragionamento logico-matematico.

Per quanto riguarda gli obiettivi comportamentali, gli studenti hanno saputo collaborare tra loro e con i docenti, creando un clima classe positivo e favorevole alle attività di insegnamento e apprendimento. Generalmente hanno cercato di rispettare gli impegni e le scadenze e hanno organizzato al meglio il lavoro domestico.

In riferimento alle competenze trasversali, hanno conseguito per la comunicazione in madrelingua e in lingua inglese mediamente buoni risultati. Riguardo le competenze informatiche, gli studenti in maggioranza sanno usare con disinvoltura gli strumenti digitali per studiare e prendere appunti, preparano agevolmente sintesi e presentazioni ricorrendo a soluzioni grafiche interessanti.

Anche grazie al percorso di studi intrapreso, che lascia spazio alle Scienze umane, gli alunni hanno sviluppato la propensione a riconoscere limiti e difficoltà personali, che hanno cercato di superare in alcuni casi con impegno lodevole.

In particolare alcune studentesse hanno dimostrato spirito di iniziativa e capacità organizzative, facendo da elementi trainanti per l'esecuzione dei lavori assegnati, compresi i progetti relativi al PCTO.

2.3 SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio/PAI	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2018-2019	19	16	4	3		1	
2019-2020	18	tutti secondo quanto previsto dall'O.M. 16 maggio 2020	3	nessuno	nessuno		

2.4 SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO/PAI NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 [^]	Latino	2
	Inglese	1
	Matematica	1
Classe 4 [^]	Scienze umane	2
	Inglese	1

2.5 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre fino all'inizio del mese di maggio 2021):

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
 - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
 - indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;
 - contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.
- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero online.
- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ' DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
		18/19	19/20	20/21
Religione	Trifogli Amalia	x	x	x
Italiano e Latino	Piccolo Maria	x	x	x
Scienze umane	De Vizzi Cristina	x	x	x
Inglese	Invernizzi Paola			x
Storia	Bellan Maurizio	x		
Storia e Filosofia	Mamone Agostino	x	x	x
Scienze naturali	Bertoglio Mariagrazia	x	x	x
Storia dell'Arte	Venghi Laura	x	x	x
Scienze motorie	Lavenia Placido			x

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 OBIETTIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico - sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo delle Scienze umane, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
 - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
 - l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
 - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
 - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;

- in ambito cognitivo:
 - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
 - la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
 - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
 - il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
 - la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
 - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
 - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente (vedi programmi e relazioni allegati).

4.2.1 TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO

Il Dipartimento di Lettere ha stabilito criteri comuni in merito alla scelta dei testi di letteratura che saranno oggetto di analisi durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Ciascun docente ha selezionato, tra quelli proposti agli allievi durante l'anno, quarantacinque testi. Si è deciso di

mantenere un numero fisso per tutte le classi quinte dell'Istituto, ma di rinunciare a scegliere testi identici per tutti. Lo studio della letteratura offre infatti la possibilità di affrontare molteplici percorsi a seconda degli interessi degli allievi, delle inclinazioni dei docenti, delle scelte tematiche condivise all'interno dei Consigli di Classe, della specificità degli indirizzi. Il Dipartimento di Lettere, pur condividendo a livello dell'intero Istituto finalità complessive e modalità di lavoro, è sempre infatti molto attento a modulare le proprie scelte contenutistiche a seconda delle diverse fisionomie delle classi e della caratterizzazione degli indirizzi, nella convinzione che la motivazione degli allievi sia fondamentale per apprezzare in modo profondo la bellezza della letteratura. Solo così, infatti, essa potrà cooperare alla formazione armonica della personalità e rappresentare occasione di confronto, riflessione critica, crescita umana. La selezione dei testi, indipendentemente dall'eterogeneità delle scelte, è sufficientemente rappresentativa delle correnti e degli autori più significativi dell'800 e del '900. Per non trascurare anche il commento dei canti del Paradiso, dei quarantacinque testi almeno uno è tratto dalla cantica (tre o quattro terzine).

Si è stabilito altresì di scegliere testi che abbiano una lunghezza tale da permettere un'analisi complessiva e organica da parte degli allievi nel tempo a loro disposizione: si può dunque trattare anche di parti di brani in prosa o di versi scelti di liriche.

Di seguito si riporta l'elenco dei testi della classe 5 A SU :

Giacomo Leopardi Dai Canti : *La sera del dì di festa*
 L'infinito
 A Silvia
 Il sabato del villaggio
 La quiete dopo la tempesta
 Canto notturno d'un pastore errante
 A se stesso
 La ginestra.

Da Operette morali *Dialogo di un islandese e la Natura*

Giovanni Verga : da Vita dei campi *Rosso Malpelo*
 da Novelle rusticane *La roba*
 da I Malavoglia *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*

Giovanni Pascoli : da Myricae *Il tuono*
 X agosto
 L'assiuolo
 da Canti di Castelvecchio *Il gelsomino notturno*
 da Primi poemetti Il libro

Gabriele D'Annunzio: da Alcyone *La pioggia nel pineto*
 Meriggio
 da Il piacere *La vita come un'opera d'arte (da libro I, cap. 2)*

Luigi Pirandello da Novelle per un anno *Il treno ha fischiato*
 da Il fu Mattia Pascal *" Maledetto sia Copernico"*
 da Uno, nessuno e centomila *Non conclude*

Italo Svevo da La coscienza di Zeno *La morte del padre* (dal cap.4)

Umberto Saba dal Canzoniere *A mia moglie*
 La capra
 Mio padre è stato per me l'assassino

Giuseppe Ungaretti da L'allegria *In memoria*
 Il porto sepolto

Veglia
I fiumi
Soldati

Eugenio Montale da Ossi di seppia *Meriggiare pallido e assorto*
I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

da Le occasioni *La casa dei doganieri*
da Satura *Ho sceso dandoti il braccio*

Elio Vittorini da *Conversazione in Sicilia "Il mondo offeso"*

Beppe Fenoglio da Il partigiano Johnny *Un "no" ad oltranza*

Italo Calvino da Le città invisibili *Le città di Marco Polo*

Dante Alighieri, dal *Paradiso* *Canto I*
Canto VI
Canto XVII
Canto XXXIII

4.2.2 TRACCE PER GLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE

Di seguito si riportano la traccia assegnata per l'elaborato di Scienze umane e gli argomenti scelti per i singoli candidati.

Nel caso in cui il candidato decida di inserire argomenti di Letteratura inglese, tale parte sarà scritta ed esposta in lingua inglese, come stabilito dai docenti del Consiglio di classe.

TRACCIA ELABORATO ESAME DI STATO

Il candidato/la candidata, avvalendosi delle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, sviluppi un elaborato concernente una tematica trattata durante l'anno scolastico, illustrandone: - i principali riferimenti teorici relativi alle scienze umane più direttamente coinvolte; - eventuali apporti di un'altra disciplina, di esperienze individuali inerenti il curriculum o il PCTO, in una prospettiva multidisciplinare; - eventuali collegamenti all'attualità pertinenti all'argomento approfondito.

1. La donna nella pedagogia
2. I mass media
3. La malattia mentale
4. La Devianza
5. La Globalizzazione
6. Dalla società di massa alla società globalizzata
7. Lo Stato
8. Educazione speciale e disabilità
9. Le Istituzioni
10. La Stratificazione sociale
11. Il carcere
12. Le Scuole Nuove
13. La malattia mentale e la disabilità
14. La Montessori
15. Il pregiudizio sociale
16. La povertà
17. La cultura di massa
18. Lo Stato totalitario

Candidato esterno

1. La disabilità

4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano Latino	Scienze umane	Inglese	Storia Filosofia	Matematica e Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Operatività sui testi	x	x	x	x					
Esercizi applicativi volti all'utilizzo delle conoscenze	x		x	x	x	x			
Discussioni guidate		x		x	x	x	x	x	x
Ricerca-azione didattica e per problemi		x			x	x			
Lavori di gruppo	x	x	x		x	x	x		
Sussidi audiovisivi/multimediali, in particolare la LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Uso di laboratori					x		x		
Visite guidate e viaggi di istruzione									
Incontri con esperti esterni		x		x					x
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze				x					
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente	x	x	x	x	x	x	x	x	
Metodologia CLIL									
Didattica a distanza	x	x	x	x	x	x	x	x	x

4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) secondo le linee guida allegate al DM 89 del 07/08/2020.

Secondo tale piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 22 settembre 2020, la DDI intesa come modalità rivolta alla classe intera, è considerata spostamento in virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza, ordinato con regolamento, allegato al Piano, che integra quello dell'attività didattica ordinaria.

La DDI come modalità rivolta alla classe intera si è strutturata in almeno 20 ore a settimana in forma sincrona con l'intero gruppo classe. Ad essa sono state aggiunte attività in modalità asincrona. Al fine di evitare un sovraccarico dovuto all'uso prolungato dei dispositivi elettronici e degli schermi, l'unità oraria è stata ridotta secondo la flessibilità prevista nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999). L'orario in DDI, pertanto, ha riprodotto quello delle attività didattiche in presenza, con riduzione dell'unità oraria a 45'.

Il Collegio dei Docenti, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha individuato i contenuti essenziali disciplinari irrinunciabili anche in modalità a distanza, così da garantire una preparazione omogenea all'interno dell'Istituto.

Le famiglie degli alunni hanno sottoscritto un Patto educativo di corresponsabilità con appendice relativa ai reciproci impegni da assumere in Didattica Digitale Integrata.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Il Collegio ha operato una scelta unitaria della piattaforma e del registro con requisiti di sicurezza e privacy:

- la GOOGLE SUITE FOR EDUCATION per attività didattica sincrona (GOOGLE MEET) e asincrona (GOOGLE CLASSROOM)
- il registro elettronico SPAGGIARI.

Classroom è stato l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante e gli studenti della classe hanno utilizzato gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@liceocairol.edu.it) e, relativamente a **GOOGLE MEET**, le lezioni a distanza hanno avuto luogo a partire dal link a meet creato automaticamente in ambiente Classroom.

Le prove di verifica somministrate agli alunni sono conservate nell'archivio del corso (Drive di Classroom) di ogni docente, la cui identità è definita univocamente dal profilo nome.cognome@liceocairol.edu.it.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si è cercato di privilegiare, in verifica a distanza, la produzione di materiali digitali. Poiché il periodo della DaD è stato esteso alla maggior parte dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, come previsto dal Piano DDI, ha ridefinito il consueto numero di valutazioni per quadrimestre, riducendolo a due valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che non prevedono il distinguo scritto e orale, e tre valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che prevedono il distinguo tra scritto e orale.

Le verifiche somministrate in DaD sono state di varia tipologia, a titolo di esempio:

- verifiche scritte mediante moduli digitali (Google moduli) o altre applicazioni scelte dai docenti
- verifiche orali in modalità sincrona utilizzando Google Meet
- verifiche articolate che propongano risposte a quesiti di tipologia varia
- assegnazione di consegne di esercizi in forma tradizionale inviate al docente tramite foto/scansione/documento word.

La valutazione, anche nella DDI, è stata costante, trasparente e tempestiva, così da consentire agli alunni e alle alunne di confrontarsi con feedback continui, traendone proficui elementi per l'autovalutazione. E' stato oggetto di valutazione non solo il singolo prodotto mediante prove oggettive, strutturate o semistrutturate (valutazione sommativa), ma l'intero processo di apprendimento nel suo sviluppo (valutazione formativa). Quest'ultima si concentra, infatti, sulla qualità dei processi, sulla disponibilità ad apprendere, anche in lavoro in gruppo, sull'autonomia e responsabilità personale e sociale, sulla progressiva acquisizione di capacità di autovalutazione e si è avvalsa di repertori di valutazione e griglie di osservazione.

Valutazione del percorso formativo in DaD

La valutazione del percorso formativo è stata attribuita, a consuntivo della DaD, sia al termine del primo quadrimestre sia al termine del secondo quadrimestre per ogni materia.

Nel primo quadrimestre è stata utilizzata la seguente griglia:

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla	0	In caso di punteggio inferiore a 1 il voto si approssima a 1; in caso di punteggio superiore a 1 il punteggio diventa voto
		Discontinua	1	
		Regolare	2	
PUNTUALITÀ	Carente	0		
	Adeguate	1		
	PARTECIPAZIONE	Nulla/Passiva	0	
ATTIVITÀ ASINCRONA (COMPITI)	AVVENUTA CONSEGNA	Silenziosa/Attenta	1	
		Attiva	2	
		Nulla	0	
		Occasionale	0,5	
		Regolare	1	
PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA	Non consegnato	0		
	Accettabile	0,5		
SVOLGIMENTO COMPITI	Rigorosa	1		
	non consegnato	0		
ORIGINALITÀ/AUTENTICITÀ	Parziale	0,5		
	Completo	1		
CORRETTEZZA	Nulla	0		
	Ridotta	0,5		
	Significativa	1		
	Ridotta	0		
	Significativa	1		

Per il secondo quadrimestre il Collegio dei Docenti ha approvato due griglie di valutazione diverse: una per le sole attività sincrone e una per le attività sincrone e asincrone; entrambe le griglie sono di seguito riportate.

GRIGLIA 1: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA E ASINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla	0	
		Sporadica	0,5	
		Accettabile	1	
		Regolare	2	
	PUNTUALITÀ	Carente	1	
		Adeguate	1,5	
Sempre rispettata		2		
PARTECIPAZIONE	Nulla	0		
	Passiva	0,5		
	Sporadica	1		
	Attenta Attiva	2 3		
ATTIVITÀ ASINCRONA (COMPITI svolti non in meet)	ESECUZIONE	Nulla	0	
		Occasionale	0,5	
		Regolare	1	
	PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA	Nulla	0	
		Accettabile	0,5	
	QUALITÀ DELLA RISPOSTA ALLA CONSEGNA	Rigorosa	1	
Non svolta		0		
	Parziale/Superficiale/Imprecisa	0,5		
	Completa/Esauriente/Precisa	1		

GRIGLIA 2: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Quasi nulla	0,5
		Sporadica	1
		Discontinua	1,5
		Regolare	2
	PUNTUALITÀ	Carente	0,5
		Adeguate	1,5
		Sempre rispettata	2
	ATTENZIONE	Nulla	0
		Accettabile	1
		Rigorosa	2
	INTERESSE	Nulla	0
		Ridotto	1
Propositivo		2	
SVOLGIMENTO delle consegne durante la lezione	Nulla	0	
	Parziale	1	
	Completo	2	

Per il periodo di DaD, la valutazione del percorso formativo è stata formalizzata sul registro e, per la proposta di voto finale, si è operato come segue sulla base di una **MEDIA PONDERATA** tra:

- **VA - valutazione apprendimenti: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** (voti tradizionali frutto di una verifica in presenza o in modalità DAD) con peso 80%
- **VF - valutazione formativa: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO** con peso 20%
- proposta di voto = $0,8 * VA + 0,2 * VF$

Sono state sempre, ovviamente, confermate le misure compensative e dispensative per la valutazione di studenti BES (compresi gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati).

4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valedoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italiano Latino	Scienze umane	Inglese	Storia Filosofia	Matematica a Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici	x	x	x	x					
Traduzione			x						
Problemi a soluzione rapida					x	x			
Relazioni		x			x		x	x	
Analisi di testi argomentativi	x	x							
Colloquio orale	x	x	x	x	x	x	x		x
Quesiti a risposta singola/test strutturati			x	x		x	x	x	
Questionari	x								
Prove pratiche					x			x	
Altro					x				

4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

Valutazione formativa DaD: è prevista per la Didattica Digitale Integrata, come descritto nel par. 4.3.1.

4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza

voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e le conversioni dei crediti vengono calcolate come previsto dall'O.M..

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale – musicale

ESPERIENZE SOCIALI

- Volontariato

ESPERIENZE SPORTIVE

- Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione:

	Rispetto del regolamento di Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Adempimento impegni scolastici	Frequenza
10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola Osservanza scrupolosa delle regole	Eccellente partecipazione con apporti propositivi ed originali al dialogo educativo	Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze ≤ 5%)
9	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola Osservanza delle regole: nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento d'Istituto	Ottima partecipazione alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 5% e il 10%)
8	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti	Buona partecipazione alle lezioni e alle attività	Puntualità nell'espletamento degli impegni	Frequenza continua alle lezioni e attività didattiche

	e personale della scuola	didattiche	scolastici	(percentuale di assenze compresa tra il 10% e il 15%)
7	Comportamento non sempre adeguato. Infrazioni di non particolare gravità, soggette ad una o più ammonizioni verbali e/o scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi; presenza di un richiamo scritto con successivo miglioramento della condotta	Interesse selettivo e partecipazione generalmente discreta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscita anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 15% e il 20%)
6	Comportamento spesso irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette ad una o più ammonizioni scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni con conseguente miglioramento della condotta	Interesse selettivo e atteggiamento passivo al lavoro scolastico e/o episodi di disturbo dell'attività didattica segnalati da docenti diversi	Svolgimento degli impegni scolastici poco regolare e/o settoriale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 20% e il 25%)
5	Comportamento scorretto e/o sospensione dalle lezioni di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi. Nessun ravvedimento	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.	Grave e frequente disturbo del lavoro comune Impegno insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati (percentuale di assenze superiore al 25%)

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 CLIL

Benché operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che prevedono, nel quinto anno, l'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, la classe non ha affrontato unità didattiche in inglese con metodologia CLIL, poiché queste ultime erano state programmate nel secondo quadrimestre, quando le attività di didattica ordinaria sono state interrotte o limitate al 50%. Le lezioni CLIL, strutturate sempre in tempi piuttosto lunghi e gestite da insegnanti non appartenenti al CdC, non sono state inserite nel quadro orario della seconda parte dell'anno.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli possiede un curriculum verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA e NUMERO ORE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Elementi fondamentali di diritto del lavoro	Religione 4 ore Inglese 3 ore Matematica 1 ora	La questione sociale nel pensiero della Chiesa cattolica tra XIX e XX secolo: diritti delle donne lavoratrici e dei minori Women and Work: The Suffragettes L'effetto Matilda	Adottare come paradigma di azione l'assunzione di responsabilità sui temi della giustizia sociale e dei diritti dei lavoratori

Educazione alla legalità	Italiano	4 ore	Lettura di testi Nedo Fiano e di Primo Levi; Einstein e la Shoah.	Acquisire consapevolezza del ruolo della nostra Costituzione nel garantire quei fondamentali diritti civili, che furono negati agli Ebrei nella Shoah
	Matematica	1 ora	Lettura e commento degli articoli 13-28 del Titolo I, Diritti civili, della Costituzione italiana	
	Storia	3 ore	President B.Obama's speech on 10th anniversary 9/11	
	Inglese	4 ore	President J.Biden's Inauguration Speech	Acquisire consapevolezza della problematica della devianza sociale e delle difficoltà' degli approcci riabilitativi del deviante
			M.L. King's Speech: I have a Dream	
	Educazione fisica	6 ore	Il doping e le sostanze stupefacenti	
	Scienze Umane	4 ore	Devianza, carcere e riabilitazione	
	Storia	4 ore	Introduzione alla Costituzione italiana: origine e contesto storico.	Acquisire consapevolezza del processo storico-critico che portò l'Italia a divenire una repubblica.
			I principi fondamentali artt.1-12	Acquisire conoscenza e consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione che rappresentano la tavola dei valori a cui si ispira l'intero ordinamento giuridico.
	Storia dell'arte	8 ore	Art. 9, Art. 33 e 34 della Costituzione italiana	
		i principali strumenti legislativi e gli organi deputati alla tutela dei beni culturali (Mibact)		
		I concetti di restauro nella storia e la loro applicazione oggi.	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si applicano i principi degli articoli della costituzione in	

		<p>Le “carte del restauro” dei beni artistici e culturali nella storia italiana</p> <p>i principali strumenti di governo del territorio urbano</p> <p>la Valutazione di Impatto Ambientale e relativa Autorizzazione</p>	materia di beni culturali e di salvaguardia del territorio
<p>Agenda 2030 - Obiettivi 11, 12</p> <p>Comunità sostenibili</p>	<p>Religione 2 ore</p> <p>Scienze naturali 3 ore</p> <p>Fisica 1 ora</p>	<p>Gestire la” casa comune”: l’ecologia INTEGRALE</p> <p>Biotecnologie e relative applicazioni in ambito biomedico, industriale, agricolo</p> <p>Il trattamento delle scorie radioattive</p>	<p>Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi equilibri economici, ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali</p>

Si precisa infine che tutte le classi quinte hanno assistito alle seguenti conferenze:

- IL CONCETTO DI COSTITUZIONE: origini storiche, natura giuridica e valore sociale, *lectio magistralis* del prof. Enrico Albanesi, Università di Genova
- “ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO”, a cura del dott. Paolo Cuneo

5.3 ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;

5.4 ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI

- corsi per il conseguimento di Certificazioni di Lingua inglese;
- Certificazioni di Lingua inglese;
- conferenze di Storie dell'Arte e scientifiche

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

- anno scolastico 2018/19:
La classe ha affrontato un percorso di aiuto allo studio di alunni della scuola media Besozzi, a sostegno degli alunni più fragili. Approfondimenti sulla didattica dell'inclusione.
Tutor esterno la prof.ssa Marcella Mainardi referente dell'I.C. di via Anna Botto
- anno scolastico 2019/20:
PCTO di Didattica museale presso il Museo Archeologico Lomellino
tutor esterno Stefano Tomiato, tutor interno prof.ssa Maria Piccolo. In collaborazione con il museo archeologico lomellino gli studenti hanno acquisito la capacità di svolgere compiti affidati dal tutor: accogliere visitatori, partecipare alla realizzazione di eventi, collaborare alla conduzione delle attività di didattica museale rivolte ai bambini: "Domenica al Museo con mamma e papà".
- anno scolastico 2020/21:
Conclusione del PCTO con produzione di 16 QR-code (uno per ciascun alunno) collegati a reperti significativi del Museo archeologico lomellino, tutor interno prof.ssa Maria Piccolo, consulente prof.ssa Laura Venghi.
La restituzione consiste in un elaborato che illustra il percorso effettuato e i prodotti realizzati, che potranno essere usati nel Museo archeologico della Lomellina.
Due alunni hanno mostrato particolare interesse a proseguire i tavoli di studio ed è stato consentito loro di prolungare l'esperienza con l'associazione Oltremare, durante l'estate 2020.

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazione del colloquio

Il CdC non ha ritenuto opportuno effettuare simulazioni di colloquio, visti i tempi stretti di didattica in presenza.

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	Prof. <i>Alberto Panzarasa</i>
Religione	Prof.ssa Trifogli Amalia
Italiano e Latino	Prof.ssa Piccolo Maria
Inglese	Prof.ssa Invernizzi Paola
Scienze umane	Prof.ssa De Vizzi Cristina
Storia e Filosofia	Prof. Mamone Agostino
Matematica e Fisica	Prof. Maccagnola Roberto
Scienze	Prof.ssa Mariagrazia Bertoglio
Storia dell'Arte	Prof.ssa <i>Venghi Laura</i>
Scienze Motorie	Prof. Lavenia Placido

Vigevano, 15 maggio 2021